Anno XXXIII | Sabato 7 Agosto 1880 | N. 183

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

	Anno	Sem.	Trim.	
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —	anticipate.
la Provincia e in tutto il Regno . . .	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75	

Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l'associaz.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 3ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

RIVISTA POLITICA

Le notizie della salute di Gladstone suonano migliori: ogni pericolo non è scomparso, ma neppure v' è ragione di temere come due giorni addietro. Peraltro, anche ammessa la migliore ipotesi, la malattia avrà una lunga durata, e l' illustre uomo di Stato dovrà per un bel pezzo astenersi dagli affari. È questo un brutto contrattempo per la politica inglese, le cui fila stavano nelle mani di lui, perchè egli solo, dopo essersi risolutamente impegnato in molte e ardue questioni, possiede l' autorità, l' esperienza e il coraggio di svilupparle come le ha concepite, dirigendole al fine prefisso. Un programma di Gladstone non può avere altri che il Gladstone per esecutore.

Ed infatti è bastato che il primo ministro dovesse rinunziare pel momento alla suprema direzione del governo, perchè fra i componenti il gabinetto scoppiassero tosto dissensi su molti punti di politica estera ed interna. Anche nelle due Camere si cominciano a sentire gli effetti della mancanza di quell'autorevole uomo di Stato: la Camera dei Comuni dà segno d'inquietudine e di malessere: quella dei Lordi, più risoluta, respinge addirittura il progetto relativo al compenso ai fittaiuoli irlandesi, e mette così in grave imbarazzo il Governo, il quale avendo affermata l'esistenza, d'altronde innegabile, di una *questione irlandese* tanto più grave e pericolosa quanto più aggiornata, non può dispensarsi dall' affrontarla e risolverla. Eppoi vengono le questioni coloniali del Capo e dell' Afganistan, e dopo di quelle le questioni estere, l' orientale principalmente; e su tutte gli animi sono divisi così nel Gabinetto, come nel parlamento e nella pubblica opinione; anzi tanto divisi che il *Times* non si perita di pronunziare sull' andamento delle cose in Asia il seguente giudizio:

« È per l' India che noi abbiamo intrapreso questa lontana spedizione dell'Afganistan, che ci ha tanto costato, e che ci ha fatto impiegare tutte le nostre truppe. Noi lo possiamo dire; qualunque cosa avvenga nell'antico mondo, è all' India che noi miriamo. Se la Russia fa un movimento sia in Asia, sia in Europa, noi ci immaginiamo tosto che l' India è il suo obbiettivo. Se l'Inghilterra si è dunque annessa l' India, non è men vero che questa si è impadronita di noi, ed in contraccambio quali benefizi ci apporta?

« Ciò che noi diamo è abbastanza visibile non meno dei sacrifizi che quella ci costa.

« È giunto il tempo di fare l'inventario della nostra posizione nell' India, e di vedere se essa meriti realmente tanti sacrifizi. Se noi facciamo il conto di tutto quanto abbiamo dato, e siamo pronti a dare, di tutta l' attenzione che le abbiamo consacrato e di tutte le inquietudini, delle quali siamo tormentati, la lista sarebbe lunga.

« Noi non dubitiamo che l' India non valga la pena che ci procura. Pensiamo solamente che bisogna cambiar condotta a suo riguardo.

« I prodotti dell'India convenientemente posti in opera dovrebbero bastarle. Noi dobbiamo certamente fornirle dei soccorsi, ma in minor proporzione che per il passato. L' India è una parte considerevole del nostro impero ma non è nè il tutto, nè la parte più importante, sebbene sia la più esigente. »

Tranne la questione afgana, che per essere ormai affidata alle armi, non ammette rinvio, ogni altra questione resterà forzatamente aggiornata. Il peggio sarà per le cose d' Oriente, che vanno aggravandosi, perchè rimangono nello *statu quo*, e lo *statu quo* è ormai un peggioramento. Ma non potrà essere diversamente, fintantochè il Governo inglese, col ritorno di Gladstone agli affari, non trovi il momento opportuno per riprendere l' iniziativa. Certo, nè la Germania, nè l' Austria, nè la Francia sembrano disposte a sostituire l' Inghilterra in quella vigorosa campagna diplomatica, che il Gladstone aveva organizzata contro la Turchia.

Tutto sta che nello *statu quo* si possa durarla: di sopra abbiamo detto che è un peggioramento della questione. Oggi, secondo un dispaccio, si pubblicherà in Atene il decreto che mobilizza l'esercito, e tra pochi giorni le truppe elleniche si troveranno a fronte delle milizie turche, come le truppe montenegrine trovansi già di fronte alle bande albanesi. Non è ancora la guerra, ma vi manca poco. Si dice che talvolta i fucili esplodono da sè: non mai come adesso siamo stati nel caso di farne esperimento.

Nasce spontanea una domanda: se la guerra scoppiasse tra la Grecia e la Turchia che farebbero le potenze? Il *Fremdenblatt*, organo officioso del Governo austriaco, risponde indirettamente con un articolo che non può a meno di sorprenderci:

« La Porta (dice quel foglio) che non ignora che le potenze mirano ad uno scopo, trae da questo fatto la conclusioni più false. Alcuni governi essendosi dichiarati contro le misure coercitive, che potrebbero compromettere l'esistenza della Turchia, essa crede che questi medesimi governi sarebbero pronti ad intervenire per il mantenimento della Turchia se, per gli errori del governo ottomano, la sua esistenza fosse minacciata.

« Ma la Porta s' inganna. La decisione della conferenza è un verdetto europeo dato all'unanimità, verdetto che le potenze manterranno in ogni circostanza, e l'esecuzione del quale avrà luogo tosto o tardi. Se ciò si compierà prontamente e pacificamente, ne avvantaggierà la Turchia. Se la Porta continua ad opporre il suo *non possumus* ai consigli dell' Europa, le potenze non dichiareranno la guerra alla Turchia per mettere la Grecia in possesso del territorio che le fu assegnato, ma esse seguiranno tranquillamente, con le armi al braccio, il progresso della decomposizione dell'impero ottomano, imperciocchè non è dubbio che ogni tentativo della Grecia di impadronirsi delle provincie che le furono aggiudicate, non divenga per i bulgari il segnale di riconquistare la loro indipendenza piena ed intera.

Il Governo in Piazza

Due fatti accaduti quasi nello stesso giorno, la sospensione delle elezioni comunali in Napoli e il comizio di Forlì, giustificano il titolo messo in testa a queste brevi osservazioni.

Non occorre che noi ripetiamo i particolari del caso di Napoli; i lettori li conoscono. Una camorra, piccola, ma tenace perchè ha interessi personali, da far prevalere, forte perchè aiutata da chi dovrebbe combatterla, dal Governo; vuole buttar per terra l' Amministrazione comunale che la gran maggioranza dei cittadini s' è data, e che ha salvato Napoli dalla rovina, e rimetterà a galla le sue finanze per poco che il Governo non voglia di proposito deliberato rovesciarla con atti del più violento arbitrio. Questa camorra, che influisce molto sull' Amministrazione provinciale, ha ottenuto dalla Deputazione di questa che, quattro giorni prima delle elezioni, mandasse al Municipio le liste elettorali con la giunta di circa 3000 elettori nuovamente iscritti. Stante la molta confusione che la legge comunale e provinciale e il relativo regolamento hanno per questo rispetto, la Deputazione poteva anche mandare le liste al Municipio il giorno prima senza ledere la lettera della legge; e il Municipio poteva, in mezzo alle dubbiezze a cui la legge lascia adito, prendere altra risoluzione da quella che ha presa, e quest' altra poteva parere anche più conforme alla legge. Queste sono cose intorno alle quali si può disputare, ma è però certo che se la lettera della legge non contraddice apertamente l' operato della Deputazione, lo spirito di essa vi è chiaramente contrario. Ora è qui che il Governo ha mostrato di porgere l' orecchio ai mestatori di piazza. Come mai il Prefetto, presidente della Deputazione provinciale poteva prestar mano ad aiutare la camorra? Non era una tale condotta in perfetta opposizione colle dichiarazioni più volte fatte dal ministro dell' interno al conte Giusso? Egli è che il Prefetto — e accennando a lui accenniamo al ministro — sentiva che la camorra susurrava e minacciava, e quindi lasciava che la Deputazione provinciale impinguasse le liste elettorali di quei 3000 nuovi iscritti alla vigilia delle elezioni, senza quindi che ci fosse tempo sufficiente a vagliarli. Tutto inteso a compiacere la camorra che si agitava in piazza, non aveva pensato che il Municipio potesse prendere anch' esso una propria risoluzione per parare il colpo; e la risoluzione presa da questo di far le elezioni sulle liste del 1879, l' ha colto impreparato; e poichè la camorra minacciava di far ancora rumore in piazza, egli sospende le elezioni per motivi d' ordine pubblico. E cede così una seconda volta alle minaccie di chi sta di fuori e grida. Sicchè la posizione che il Governo s' è fatta è questa: lascia compiere una prima volta alla Deputazione provinciale un atto, se non affatto illegale, certamente biasimevole; poi, per riparare al male fatto da lui, cede una seconda volta; e anzi che prender consiglio dall' obbligo suo, ottempera alle ingiunzioni della piazza, e pur di cavarsi lui d' impaccio, lascia che l'autorità del Governo n' esca dimezzata.

Nella riunione di Forlì abbiamo visto ripetersi i medesimi tristi esempi che ci sono stati più volte ammanniti dal 1876 a quest' oggi. Certo che alla prova codesti rivoluzionari si sono mostrati assai pochi, se anche nella loro capitale, per così dire, se anche in Forlì non hanno potuto radunarsi che in scarso numero; ma s' illuderebbe chi traesse da ciò argomento a temer meno od a sperare di più. È chiaro, infatti, che le ripetute prove fatte nelle riunioni precedenti hanno giovato loro; essi si sono persuasi che possono tentare di più, che possono raddoppiare d' audacia. Le circonlocuzioni sono inutili; le frasi equivoche sono abbandonate; la diplomazia rivoluzionaria è messa in disparte; e nella riunione di Forlì ingiuriano apertamente il Re e le istituzioni; parlano di volerle quando che sia rovesciare, ed eccitano a rovesciarle; e si credono già così sicuri d' ogni impunità che non hanno più bisogno, e respingono, gli ingrati, la tutela del Cairoli, che chiamano addirittura traditore, non della Monarchia costituzionale, che s' intenderebbe, ma della rivoluzione.

Sono pochi! È vero; ma appunto per ciò la colpa del Governo è maggiore, poichè esso si mostra ancor più *poco* di loro, se ci si permette la frase. Come a Milano, a Torino, a Genova, a Firenze, a Bologna, a Napoli, ecc. si direbbe che niente gli stia più a cuore che di mostrare visibil-

mente non la sua forza, ma la sua fiacchezza; non la sua risolutezza, ma la sua timidità. I rivoluzionari di Forlì sono pochi, ma se si sono contati dopo usciti di teatro, devono essersi confortati pensando che se ora, così scarsi di numero, hanno potuto impunemente parlare come hanno fatto; quando saranno cresciuti, potranno tentar impunemente anche la prova dei fatti e scendere in piazza. E come deve essere stato argomento di soddisfazione per la camorra di Napoli veder uniti a loro a gridare e minacciare più d'un deputato; deve essere stato di lieto presagio pei rivoluzionari di Forlì il sapersi lodati ed approvati perfino da un consigliere di Cassazione, dall'ex-professore Pietro Ellero, e di sapere che il professore Carducci manda loro fin d'ora un saluto e s'appresta a cantare le loro glorie future.

(*Perseveranza*)

Il Congresso medico a Genova

Dalla presidenza della Commissione ordinatrice del Congresso medico, riceviamo la seguente comunicazione:

« L'Associazione Medica Italiana terrà definitivamente il suo IX Congresso Generale in Genova dal giorno 15 al 23 settembre inclusivo, al quale andrà unita una Esposizione di tutte le industrie e degli studi che hanno attinenza coll'arte medica e coll'Igiene.

« Il Comitato ordinatore, di concerto colla Commissione esecutiva residente in Roma, prepara il lavoro scientifico ed assicura al Congresso un gran numero di intervenuti dalle diverse provincie d'Italia e dall'estero.

« Per la Esposizione la duchessa di Galliera, con tratto di squisita gentilezza, ha acconsentito che sia tenuta in uno degli scompartimenti dell'ospedale di S. Andrea apostolo in Carignano, il nuovo nosocomio da Lei con tanta munificenza innalzato.

« È questa la terza mostra che si tiene in occasione dei Congressi Medici; ma il numero degli Espositori, che raggiunge quasi i duecento, e l'importanza degli oggetti esposti, sta per attribuire a questa una importanza ben maggiore delle precedenti.

« E questa Mostra, oltre all'avere un interesse scientifico, ne avrà uno eziandio industriale, perchè farà conoscere i prodotti nazionali in un ramo pel quale siamo ancora largamente tributari degli stranieri, e permetterà ai Consumatori, specialmente ai farmacisti di mettersi, con grande loro beneficio economico, in relazione diretta coi produttori nazionali di preparati chimici e di suppellettili farmaceutiche.

« Le amministrazioni delle varie reti ferroviarie hanno conceduto il 30 per cento di ribasso a coloro che si recheranno al Congresso, tanto per l'andata come pel ritorno, e pel trasporto delle merci da esporsi il 50 per cento.

« Tutti i Medici, Chirurghi, Veterinari e Farmacisti italiani, possono prender parte al Congresso. Per gli schiarimenti opportuni rivolgersi con lettera affrancata alla Commissione ordinatrice del IX Congresso Medico in Genova.

Tutti coloro che prendono parte al Congresso possono fare comunicazioni nelle varie Sezioni in cui si divide e che sono:

Sezione I Medicina.
id. II Chirurgia.
id. III Anatomia, fisiologia normale e patologia e scienze naturali.
id. IV Igiene e medicina pubblica, medicina legale.
id. V Studi speciali: Oftalmojatria, Dermatologia, Otojatria, Sifilografia, Ostetricia, Ginecologia, Pediatria, Frenjatria.
id. VI Chimica e Farmacia.

Notizie Italiane

ROMA 5 — Il Re mandò un bellissimo telegramma di condoglianza alla famiglia del senatore Conforti.

— Il *Diritto* pubblica un notevole articolo sui recenti fatti di Napoli, attaccando vivamente i sandonatisti.

— Depretis è ritornato. Resterà a Roma fino al 15 corrente per ripartire poi per Stradella.

— Affermasi che espresse il desiderio che Magliani faccia, per qualche giorno, ritorno a Roma.

Sperasi che si possa venire a qualche accomodamento nella questione del Dazio tra il Governo e il Comune di Roma, questione che s'è però fatta gravissima.

Dicesi che il Governo sia disposto a ridurre alla metà l'aumento richiesto.

— Pretendesi che i gesuiti espulsi dalla Francia abbiano rinunziato a stabilirsi nella provincia romana, visto il contegno delle autorità italiane.

— Confermasi, in guisa da non potersene più dubitare, che il conte Bardesono sarà richiamato da Palermo; se non che non si sa qual nuova destinazione assegnargli.

— La Giunta Municipale ha ritirate le date dimissioni, salvo a ridarle definitivamente quando il Governo si ostini nella sua pretesa d'aumento del canone del dazio consumo.

FIRENZE 6. — La *Nazione* reca:

Le Associazioni fiorentine, che l'8 dicembre 1878 inviarono a Roma le proprie rappresentanze per congratularsi con S. M. il Re dello scampato attentato alla sua vita, memori della cordiale accoglienza ricevuta, con recente circolare hanno proposto alle Associazioni consorelle di unirsi ad esse per andare a salutare alla Stazione S. M. il re quando in occasione delle grandi manovre si accertasse la sua venuta a Firenze.

IVREA 5 — La Regina arriverà ad Ivrea sabato mattina alle ore 7 e fermerassi mezz'ora.

La Regina e le dame ripartiranno poi per la Valle d'Aosta con uno speciale convoglio di Corte. Il seguito adoprerà vetture e cavalli da nolo.

Lungo lo stradale oggi vedevansi già parecchi carri dei bagagli reali, nonchè dei cavalli destinati ai cambi.

I Sindaci dei villaggi pei quali passerà la Regina hanno ricevuto invito di far inaffiare lo stradale.

La Regina probabilmente recherassi, ritornando, a visitare il castello di Issogne.

Dicesi che la permanenza della Regina nella Valle d'Aosta durerà almeno quindici giorni.

LUCCA 5 — Il carbonchio si è manifestato nel territorio ed in pochi giorni ha ucciso una diecina di animali.

Il più terribile si è poi che in pochi giorni vi furono all'Ospedale tre casi d'idrofobia, di un giovine contadino, di una vecchia e di un militare. Quest'ultimo è morto in mezzo ai più atroci dolori.

Notizie Estere

FRANCIA — Il *Temps* dice che la dimostrazione navale abbia o no luogo, la questione greca sarà decisamente separata dalla questione del Montenegro; e quindi passerà molto tempo prima che i Greci possano entrare in possesso di Janina e Metzovo. Le trattative dureranno parecchi mesi. D'altronde nessuna Potenza continentale vuole intervenire materialmente.

— Si torna a parlare dell'esecuzione dei decreti del 29 marzo contro le altre corporazioni religiose — esecuzione che avrebbe luogo verso la fine del mese.

Il discorso pronunciato da Sardou, nel presiedere alla distribuzione dei premi Montyon, fu in complesso mediocre.

Fece un'ingegnosa apologia della virtù. Ma fu giudicata assai debole anche dai credenti la parte del discorso che mirava a dimostrare la necessità della religione.

INGHILTERRA — La salute di Gladstone continua ad essere migliore.

Il solito banchetto del Lord Maire fu aggiornato sino dopo la sua guarigione.

Gladstone riceve da ogni parte innumerevoli dispacci attestantigli stima ed affetto.

— Notizie giunte da Cabul fanno presentire che quella città verrà sgombrata dalle truppe inglesi.

Metà della guarnigione marcia verso Candahar. Temesi che i seguaci del nuovo Emiro lo forzino ad insorgere.

RIVISTA COMMERCIALE

Cereali — La situazione dei Grani non è punto cambiata, e la speculazione continua ad astenersi e ad operare, disanimata dalle notizie sfavorevoli che da molte località si ricevono confermanti l'ubertosità della raccolta. A vieppiù consolidare questo stato di sfiducia, sopraggiunsero generalmente benefiche pioggie che assicurarono un abbondante raccolto di Granturco. Le transazioni si limitano quindi al consumo, pagandosi i Grani pronti e di vicino ricevimento da L. 25 50 a 26 50 il Quintale; le consegne per gli ultimi 2 mesi dell'anno si reggono nominalmente a L. 27 50 circa. Granoni pronti con pochissima ricerca a L. 22 circa e per Novembre e Decembre L. 17.

Canape — Qualche transazione va succedendo in roba dei raccolti 1878 e 1879 da L. 280 a 290, ma ne esiste tuttora una rimanenza di qualche importanza specialmente presso gli Esportatori che furono nell'impossibilità di sbarazzarsene per l'assoluta mancanza di domande. È incominciato il taglio della nuova; la qualità promette bene, e per quantità si può calcolare un raccolto discreto. Qualche contratto va succedendo sulle L. 275 a 280, ma con poca animazione nei Compratori, sfiduciati dalle contrarie notizie Estere, ove i surrogati e specialmente Canepa e Lini di Russia si vanno molto famigliarizzando con grave pregiudizio del prodotto Italiano.

Valori e Cambi — Ci riferiamo alle appresso quotazioni:

Rendita Italiana 5 0/0	93 15
Azioni Banca Nazionale	2370 —
Pezzi da 20 franchi	22 16
Londra 3 mesi	27 75
Francoforte	135 50
Francia a vista	110 65

Cronaca e fatti diversi

Dazio consumo. — Nel mese di Luglio decorso sonosi introitate Lire 79,533. 01, mentre nell'eguale periodo dell'anno decorso s'incassarono L. 79,808. 26.

Nel ramo Vino si ebbero minori introduzioni per L. 3,304. 30, ed i combustibili, foraggi e materiali perdettero pure L. 796. 02.

Si ebbe invece un aumento nei commestibili per L. 3809. 03, che devesi specialmente alle farine e ciò per le ragioni accennate nei prospetti dei decorsi mesi.

Corte d'Assisie. — La causa contro Giordani Olivo, imputato di estorsione, Medini Saturno e Gardi Girolamo di falsa testimonianza a favore del Giordani, finiva ieri e con essa la seconda quindicina della sessione seconda 1880.

I Giurati emisero un verdetto di colpabilità per Giordani, un verdetto di assolutoria per i due testimoni. — La Corte condannava, dietro richiesta del Rappresentante il P. M., il Giordani alla pena della reclusione per anni tre.

Il foglio degli annunzi legali del 6 Agosto conteneva:

— Seconda inserzione di bando venale per vendita giudiziaria di beni immobili ad istanza della Congregazione di Carità in pregiudizio Prosperi.

— Nota per aumento di sesto di 25 immobili ad istanza di Solimani Antonio e della Cassa di Risparmio di Copparo, subastati in danno di Caretti dott. Donino.

— Avviso dell'Intendenza di Finanza di Ferrara nell'interesse dei debitori di canoni, censi ed altre simili prestazioni spettanti al Demanio dello Stato, al patrimonio ch'esso amministra per conto della pubblica istruzione, all'amministrazione del fondo pel Culto ed a quella dell'Asse Ecclesiastico di Roma.

— Diffida della R. Prefettura di Ferrara per chi avesse titoli di credito relativi ai lavori di frontale difesa di un tratto della Golena Coronella Guarda e Coronella Fornace Guerra a destra del Po, eseguiti dal sig. Triossi Luigi.

Furto. — La sera dal 6 al 7 Agosto furono rubate in Portomaggiore a danno del marchese Varano due cavalle: l'una d'anni 4, alta 1. 55, storno chiaro pomellato, balzana di dietro, con unghia bianca davanti e una stella in fronte; l'altra d'anni 5, alta 1. 50, baia scura, peli bianchi al dorso, poco balzana di dietro, con piccola stella in fronte. Inoltre due birocci verniciati in giallastro, con molla, contromolla, cinghione al sedile, con finimenti di cuoio nero e fibbie in ferro. Il tutto pel valore complessivo di L. 2000.

Decesso. — Sulle 4 1/2 di ieri sera dopo una malattia (tiffoide) di circa otto giorni, cessava di vivere l'egregio avv. Gilli Guglielmo, Giudice Istruttore presso questo Tribunale Civile e Correzionale. — Aveva passata di poco la cinquantina. Fu un funzionario attivo, buono, intelligente.

Reclamo. — Un corno il cui suono non presenta certamente grandi attrattive, questa notte con una insistenza degna di miglior causa, faceva sentire i suoi reboati in Via Saraceno. Giriamo i reclami che ci giungono alla competente autorità.

Teatro Tosi Borghi. — Si apre domani sera con la compagnia drammatica Brunorini-Micheletti, diretta da Piazza. Andrà in iscena con la *Frine*, del Castelvecchio, commedia che incontrò altra

volta il favore del pubblico e si ebbe la replica. Chiude il trattenimento la farsa: *Il Cuoco ed il Segretario.*

Auguriamo agli artisti un numeroso concorso di pubblico.

La Banda cittadina, suonerà domani alle 8 1[2 pom. sui pubblici giardini i seguenti pezzi:

Marcia.

Ouverture dell' Opera *Zingara* - Balfe.

Polka Scherzo - Casetti.

Gran finale 2° *Aida* - Verdi.

Passo a sei *Guglielmo Tell* - Rossini.

Valzer, *Sangue Viennese* - Strauss.

Scuole Agrarie. — Togliamo dalla *Riforma*:

Dal Ministero di agricoltura e Commercio furono presi nuovi provvedimenti, per la maggiore estensione delle scuole agrarie nel Regno.

Fra queste, notansi la scuola di viticoltura ed enologia in Avellino, quella di pomologia ed orticoltura in Firenze, e quella di oleificio in Bari.

Oltre a queste scuole si proseguono gli studii per l' impianto delle seguenti:

Di Viticoltura ed enologia in Alba, in Modena, in Catania, in Brindisi e in Alghero.

Di pomologia ed orticoltura in Ferrara.

Di zootecnia e caseificio in Vercelli ed in Foggia.

Filossera. — Le ispezioni eseguite nei vigneti del territorio di Valmadrera ed in quelli dei vicini Comuni diedero risultati negativi, e risultati pur negativi si ebbero dalle ispezioni ai vigneti di Riesi.

Invece nel territorio di Agrate qua e là si trovano piccoli focolari di infezioni nella maggior parte costituiti da pochi ceppi di viti.

Nel Comune di Gessate è stata trovata la filossera nel giardino di uno dei proprietari che avevano una più intensa infezione in Agrate.

A Messina le esplorazioni procedono attivamente; pare si tratti di un focolare di non lieve importanza.

Sono in Italia i professori Horvàth ed Emòke inviati dal Governo ungherese per studii intorno alla filossera ed ai modi di combatterla.

Il prof. Bolle delegato dal Governo austriaco a combattere la filossera in Val di Sciciole ha chiesto alle nostre Autorità informazioni ed elementi su quanto erasi fatto per combattere nel decorso anno la filossera stessa in Lombardia e specialmente in Agrate.

Tannereide. — Oggi a mezzodì dovrà spirare il termine della scommessa fatta dal Tanner. Tutto induce a credere che egli uscirà vittorioso da questa prova originale ed ardita. Ecco intanto l' ultimo dispaccio pervenuto da Nuova York in data 4:

« Ieri il dott. Tanner fece la sua solita passeggiata. Dichiarò però che sarà l' ultima perchè non gli ha conferito. Resterà quindi chiuso nella sua camera fino al mezzogiorno di sabato, 7, ora nella quale scade il quarantesimo giorno, termine prefisso al suo volontario digiuno. Ieri soffrì molto in causa di una sete inestinguibile. Si fa bagnare continuamente col mezzo di spugne. Salvo incidenti non prevedibili ritiensi che egli uscirà vittorioso dalla sua famosa scommessa. È escluso assolutamente che vi sia sotto dell' inganno, e, cioè, che egli abbia, di nascosto, prese sostanze nutrienti. La sua energia è intatta. Si mostra irritabile e nervoso. »

I giornali americani dicono che i medici si mostrano impensieriti per le conseguenze rovinose che il prolungato digiuno avrà per la salute del dottore. Però questi afferma che nulla teme relativamente a ciò, e che, dopo il 40° giorno, comincierà a riabituare il suo stomaco al cibo, alimentandolo prima con cocomero o mellone d' acqua e poi con frutta più sostanziose. Dice che nella sua città di Minneapolis fece già l' esperimento del digiuno di 40 giorni e se ne riebbe completamente.

Echi del processo Fadda. — I giornali di Roma annunciano che il giudice istruttore incaricato della querela di falsa testimonianza contro il Carluccio, ha concretato le sue conclusioni in senso favorevole al querelato, dichiarando non esservi luogo a procedere. La parte querelante ha però ricorso alla Sezione di accusa.

Le Casse Postali di Risp. — L'utile netto ricavato dall' amministrazione postale nella gestione delle casse di risparmio per il 1879 fu di L. 90,000 e sull' esempio di quanto fu fatto nel 1878 fu deliberato di distribuirne una parte fra gli agenti postali, gli ispettori scolastici, gli insegnanti ed altre persone che coop rarono con maggiore impegno allo sviluppo dell' istituzione, accordando la preferenza a chi non fu rimunerato nell' anno precedente.

La somma ripartita fu di lire 22,100 e per quanto riguarda gli ispettori scolastici e gli insegnanti fu concordato il riparto col ministero della pubblica istruzione, partendo da un *minimum* di rimunerazione di lire 40 fino al *maximum* di lire 150 per meglio proporzionarla al lavoro di ciascuno, alla responsabilità che gliene venne e alla maggior premura dimostrata nel popolizzare il risparmio.

Gli impiegati postali remunerati furono 243 appartenenti ad uffici postali d' ogni provincia compresi 14 appartenenti alla Direzione generale, e 149 furono le persone addette alla pubblica istruzione.

Si è pubblicato in Roma il N. 32, Anno VII, del *Giornale dei Lavori Pubblici e delle Strade Ferrate*:

SOMMARIO — Esperimento della ferrovie dello Stato nel Belgio — Inchiesta sulle ferrovie — Disegno di legge sulle ferrovie economiche e sulle tramvie — Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali, assemblea generale ordinaria de 10 giugno 1880; Relazione del Consiglio d' Amministrazione — Lavori Pubblici — Nostre informazioni — Riassunto delle principali deliberazioni prese dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici dal 27 al 31 Luglio 1880 — Appalti — Annunzi.

Un tedesco fortunato in Italia. — Leggiamo nel *Corriere Mercantile* di Genova del 5:

Il premio di 80 mila lire nell' ultima estrazione del prestito di Genova fu vinto da un signore tedesco di Francoforte, il quale ieri si presentava al Municipio con la cartella vincitrice, e se ne tornava col suo bel gruzzoletto.

Osservazioni Meteorologiche

6 Agosto

Bar.° ridotto a 0°	Temp.ª min.ª 16°, 4 C
Alt. med. mm. 757,00	» mass.ª 28, 1 »
Al liv. del mare 758,97	» media 21, 7 »
Umidità media: 45°, 5	Ven. dom. SSW.

Stato prevalente dell' atmosfera:
Nuvolo, pioggia
Altezza dell' acqua caduta mm. 1. 05.

7 Agosto — Temp. minima 17.° 2 C

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

7 Agosto — ore 12 min. 8 sec. 49
1 Agosto « 12 » 9 » 23

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 6. — *Londra* 5. — (Camera dei Comuni). Dilke rispondendo a Anderson, dice che fattasi rimostranze al Portogallo per la decisione del tribunale nella questione della collisione fra le navi la *City Ofmucca* e la *Insulan* finora non si ebbe risposta.

Lo stesso rispondendo a Monck, dice che la Porta deve ora all' Inghilterra 52,000 sterline in conto del prestito, e 52,000 sterline alla Francia. La somma pagata alla Porta in conto delle entrate di Cipro ascende a 11,092,577 piastre e 5,000 sterline pel 1879 e 1880, e 7,402,625 piastre per il 1878 e 1879.

Non si può ancora dire quali misure si prenderanno per assicurare il compimento delle obbligazioni della Porta.

Forster rispondendo a O' Donnell ed a Parnell, dice che il governo deplora vivamente il rigetto del *bill* pel compenso agli affittajuoli dell' Irlanda, ma crede non desiderabile di presentare in questa sessione un nuovo *bill*; spera però che il raccolto abbondante allevierà le sofferenze; fa appello ai membri delle due Camere, ed a tutti i buoni cittadini, perchè aiutino il governo a mantenere l' ordine in Irlanda ed a consigliare la moderazione ai proprietari.

Quettah 5. — I messaggeri riferiscono che le perdite di Ayoub-kan sono considerevoli e non ha nessuna speranza di riuscire nell' attacco di Candahar

Atene 5. — Sono stati pubblicati i decreti di mobilitazione dell' esercito e per la convocazione della Camera per il venti settembre.

Napoli 6. — Il deputato Mariano Englen è morto.

P. CAVALIERI Direttore e ger. resp.

In morte di JENNY RIETI

Morte, saresti forse tu, la vita? !...
S. Contini.

Eri pur bella!

Di angiolo ti mancavano solo le ali.

Il fiore ti aveva donato il più soave dei suoi profumi, la luce il più splendido dei suoi raggi, la gioventù il più magico dei suoi riflessi; le illusioni e le speranze carolavano a te d' attorno, i rosei tuoi venti anni, inneggiavano la più vaga canzone dell' amore.

Ti arrideva la vita!

Un giovane gentile corrispondeva al tuo fervido affetto! I tuoi fratelli, le tue amiche, ti ammiravano per le nobili doti dello spirito; ti adoravano pel tuo cuore tanto gentile!

Eri felice! O tutta cara mia!!

Bieca la Tisi guardò questo Idillio, e sogghignando beffardamente: basta; ti colpi di si malefico strale contro cui non valsero nè miracoli di abnegazione, nè prodigi di scienza.

Dimmi perchè ne lasci?! Non odi i nostri gemiti! Non odi il pianto disperato di tua madre! Povera vedova! Non sai che tu eri il suo tutto; amica, sorella, figlia, tesoro unico e solo, il cuore del suo cuore, il suo mondo?

Ci avresti forse tu lasciati per sempre?!

Sarebbe ora tutto finito?!...... — No: al di là della morte vi è l' eternità; la foschissima vita ha il suo smagliante domani; al di sopra di tutto, vi è Iddio! E mentre in terra si scava una fossa, in cielo si festeggia un' anima.

Non Addio, ma a rivederci, o mia tenera amica.

Clotilde Ancona.

AVVISO

La Pia Casa di Ricovero di questa Città da oltre un anno ha instituito e con esito abbastanza lusinghiero, un laboratorio Tessile nel quale vengono confezionate tele di ogni specie.

Si avverte quindi il Pubblico che in detto Stabilimento ricevonsi commissioni, tanto per tele da sacchi, quanto per sacchi confezionati.

I campioni delle tele sono ostensibili nel Negozio sottoposto allo Stabilimento.

Ivi si ricevono anche ordinazioni per tende di giunco marino, e sono vendibili molti altri articoli, come cesti, stuoje da camera, sottopiedi eleganti, Spazzole, pianelle calze ecc., lavorati nella Pia Casa, il tutto a prezzi fissi e convenienti.

Le inserzioni dall' Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Agence Principale de pubblicite E. E. OBLIEGHT, Parigi 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e comp., 139 e 140 Fletè, Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

Si prega osservare la marca originale!
Patentata e brevettata in Inghilterra, in America e in Austria
Da 30 anni esperimentata!

ACQUA ANATERINA PER LA BOCCA

del dott. J. G. POPP
i. r. dentista di Corte
in Vienna, Città Bognergasse, 2.

Preferibile a tutte le altre acque dentrificie come preservativo contro le malattie dei denti e della bocca, contro la putrefazione ed il guastarsi dei denti. Di buonissimo odorato e gusto, fortifica le gengive e serve come un insuperabile mezzo di pulire i denti.

Onde facilitare l' acquisto di questi amati ed indispensabili preparati a tutte le famiglie, vi sono bottiglie di diverse grandezze, cioè: bottiglia grande a Lit. 4, mezzane a Lit. 2, 50, e piccole a Lit. 1, 35.

Pasta anaterina dentifricia

per pulire e mantenere i denti, preserva dal cattivo odore e dal tartaro.

Prezzo d' un vaso L. it. 3.

Pasta aromatica pei denti
del Dott. POPP

il miglior mezzo per curare e mantenere la gola ed i denti.
Prezzo 85 cent. per pezzo

Polvere vegetale pei denti

Essa pulisce i denti, li rende bianchissimi ed allontana il tartaro.
Prezzo per una scatola L. it. 1. 30.

Piombo pei denti, del dott. Popp
per turarsi da sè stessi i denti bucati.
Sapone di erbe aromatico-medicali
provatissimo contro ogni difetto cutaneo, e serve per abbellire la pelle. Cent. 80.

☞ Si prega di osservare! ☜

Per salvarsi dai FALSIFICATI, si avverte il rispettabile pubblico che ogni Bottiglia, oltre alla marca registrata (firma Igea e preparati d' Anaterina) deve essere involta in una carta che mostra in chiara stampa trasparente l' aquila imperiale e la firma. (1)

Deposito in FERRARA alla farmacia **Filippo Navarra,** piazza del Commercio - *Modena*: Selmi farm., fratelli Manni farmacista - *Bologna*: Stabilimento chimico di C. Bonavia, Zarri farm., Bortolotti Regio profumiere - *Chioggia*: Rosteghin farmacista - *Milano*: A. Manzoni e Comp. - *Rovigo*, Diego - *Ravenna*: G. Belleughi di G. drogheria.

Premiata
POLVERE VINIFERA VEGETALE
DI G. B. RENIER

Il vino che se ne forma à su tutti gli altri, fatti artificialmente, le proprietà di essere il più salubre, duraturo e gustoso.

La maniera di fabbricarlo è delle più semplici, come si vede dalle istruzioni stampate su ciascun pacco.

À inoltre bel colore, e imbottigliato si fermenta e spuma come birra.

Smercio unico in Ferrara presso la Drogheria CASOTTI

Via Borgo Leoni 5.

PREZZI

Vino rosso pacco da Litri 100 L. 4 — da 50 L. 2. 20
» bianco » » 100 » 3 — da 50 » 1. 60

AMARO DI FELSINA
O FELSINA-BITTER
il migliore e più gradevole degli amari
SPECIALITÀ
della distilleria a vapore
GIO. BUTON e C.
premiata con 28 medaglie
BOLOGNA

Proprietà ROVINAZZI

Gusto squisito come bibita all' acqua, eccellente come liquore spiritoso. Ha azione manifesta sullo stomaco, lo corrobora facilitandone la digestione. Con acqua di Seltz oltre essere una bibita dissettante, e di gran sollievo nella stagione estiva, è molto utile presa avanti il pasto eccitando l'appetito, procurando l'espulsione dell' aria che ordinariamente svilupasi nello stomaco, cagione sovente di gravi incomodi.

Guardarsi dalle Contraffazioni.

SI REGALANO
1000 LIRE

A chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei *Fratelli* ZEMPT, la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, nè brucia i capelli (come quasi tutte le altre tinte vendute sinora in Europa) anzi li lascia pieghevoli, e morbidi, come prima dell' operazione. La medesima tintura ha il pregio pure di colorire in gradazioni diverse.

Questo preparato ha ottenuto un immenso successo nel Mondo; le richieste e la vendita superano ogni aspettativa. Per guadagnare maggiormente la fiducia del pubblico napoletano *si fanno gli esperimenti gratis.*

Sola ed unica vendita della vera Tintura presso il proprio negozio dei **FRATELLI ZEMPT,** profumieri chimici francesi, **Via S. Caterina a Chiaia 33 e 34** *sotto il Palazzo Calabritto* (Piazza dei Martiri).

Deposito in FERRARA presso LUIGI BORZANI Parrucchiere dei Teatri.

Raccomandato dalle più celebri autorità medico-chimiche per le sue proprietà eminentemente igieniche.

CAFFÈ GRÜTZNER

Premiato a parecchie Esp. Germaniche

Aggradevole ed economico

Questo nuovo preparato, con egual favore accolto nelle famiglie, istituti, ospitali ecc. ecc. di Germania e d' Italia, varia da tutti i caffè surrogati finora conosciuti e sostituisce molto opportunamente il caffè coloniale. Misto a quest' ultimo ne aumenta l' aggradevolezza e neutralizza l' azione eccitante e perniciosa.

UNICA FABBRICA IN ITALIA: G. Campanelli e C. in Brescia

Rappresentanze Gener: BRESCIA da Pietro Carpani di Paolo: CREMA dal rag. Aless. Maestri e vendita dai principali droghieri.

GRANDE EMPORIO
di tappezzerie in carta
ESTERE E NAZIONALI DI PROPRIA FABBRICA
Tendine trasparenti e Cornici dorate
di F. CARRARA e C.ia

Ponte dei Fuseri 1810 Palazzo dell' Albergo Vittoria

IN VENEZIA

Dopo le adesioni delle celebrità mediche d' Europa niuno potrà dubitare dell' efficacia di queste **Pillole specifiche contro le blennorragie si recenti che croniche,**

DEL PROF. DOTT. LUIGI PORTA

adottate già fino dal 1853 nelle Cliniche di Berlino, (vedi *Deutsche Klinik* di Berlino, *Medicin. Zeitschrift*, di Würzburg — 3 Giugno 1871 e 12 Settembre 1877, ecc., ecc. — Ritenuto unico specifico per le sopradette malattie e restringimenti uretrali, combattono qualsiasi stadio infiammatorio vescicale, ingorgo emorroidario, ecc. ecc. — I nostri medici con 3 scatole, guariscono queste malattie nello stato acuto, abbisognandone di più per le croniche.

Per evitare quotidiane falsificazioni di queste Pillole del Prof. Porta

Si Diffida di domandare sempre e non accettare che quelle del prof. PORTA DI PAVIA, della farmacia **OTTAVIO GALLEANI** che **sola ne possiede la fedele ricetta.** (Vedasi dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino, 1 Febbraio 1870).

Onorevole Signor Farmacista **OTTAVO GALLEANI. Milano.** — Vi compiego buono B. N. per altrettante **Pillole** profess. **PORTA,** non che **flacon polvere per acqua sedativa** che *da ben 7 anni esperimento nella mia pratica*, sradicandone le **Blennorragie** si *recenti* che *croniche*, ed in alcuni casi *catarri*, e *restringimenti uretrali*, applicandone l' **uso** come da istruzione che trovasi segnata dal prof. **Porta.** — In attesa dell' invio, con considerazione, credetemi **D.re Bazzini** *Segretario al Congresso Medico.*

Pisa, 21 settembre 1878.

Ogni scatola porta l' istruzione sul modo di usarle. — Per comodo e garanzia degli amalati, in tutti i giorni dalle 3 alle 5 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie segrete, o mediante consulto per corrispondenza franca — La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede anche di Consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale. — Scrivere alla Farmacia N. **24** di **OTTAVIO GALLEANI, Milano,** Via Meravigli.

Rivenditori. — FERRARA, Perelli farmacista - Filippo Navarra, farm. — ROMA, Società Farmaceutica Romana - N. Sinimberghi - Agenzia Manzoni, via Pietra — FIRENZE, H. Roberts, farm. della Legaz. Brit. - Cesare Pegna e figli, drogh., via dello Studio, 10 - Agenzia C. Finzi — NAPOLI, Lonardo e Romano - Scarpitti Luigi — GENOVA, Moyon, farm. - Bruzza Carlo, farm. - Giov. Perini, drogh. — VENEZIA, Botner Gius., farm. - Longega Antonio, agenz. — VERONA, Frinzi Adriano, farm. - Carettoni Vincenzo-Ziggiotti, farm. - Pasoli Francesco — ANCONA, Luigi Angiolani — FOLIGNO, Benedetti Sante — PERUGIA, Farm. Vecchi — RIETI, Domenico Petrini — TERNI, Cerafogli Attilio — MALTA, Farm. Camilleri — TRIESTE, C. Zanetti - Jacopo Serravalle, farm. — ZARA, Androvic N., farm. — MILANO, Carlo Erba, via Marsala, n. 5 e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, 71 e 72,: Ditta A. Manzoni e C°, via Sala, 16.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop.